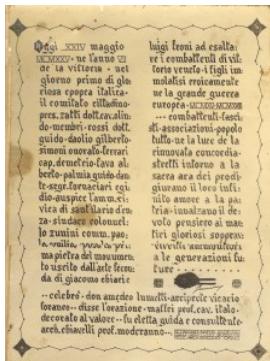


«L'Eucarestia (2)

L'Eucarestia (3) »

Cronache e Memorie di Parrocchia 1919- (11)

Monumento ai Caduti



cartolina postale
celebrativa della
posa della prima
pietra

1924 – 1925

Il Comm. Paolo Emilio Zunini Primo Sindaco della così detta “Era fascista”, non contento del Ricordo ai Caduti voluto ed inaugurato dall’Amm.ne Moderata-Cattolica consistente nelle due bellissime Lapidi poste sotto l’atrio del Palazzo Comunale, si fece promotore di un Nuovo Monumento ai Caduti: si voleva un “Monumento artistico”, se fosse stato possibile, “equestre”. Nel Novembre 1924 fu convocata un’adunanza delle persone più in vista del Comune nonché dei rappresentanti delle organizzazioni. Contro la volontà dei ben pensanti capeggiati dai due Arcipreti i quali dissero “che se si voleva un altro Monumento <mentre a loro parere era già abbastanza bello quello esistente> si erigesse un Monumento che tornasse utile e vantaggioso alla popolazione: p. e. la Sede dell’Asilo che è senza, ovvero una Casa Ricovero vedove di guerra, o Casa Ricovero per vecchi”. La maggioranza degli intervenuti, più per forza o convenienza, che per convinzione, approvò la proposta del Sindaco il quale promise il contributo del Comune di £ 60.000 purché si facesse un monumento artistico e non una cosa di qualsiasi genere.

Nel Comitato furono inclusi anche i due Arcipreti, i quali dopo poco tempo diedero le dimissioni perché ripetutamente accusati di fare opera di sabotaggio contro la sottoscrizione che languiva e non raccoglieva gran che di offerte.

Quando finalmente si trattò di scegliere fra i vari Bozzetti presentati dai concorrenti, avvennero nuove crepe nel Comitato. Il Sindaco essendo stato scelto un Bozzetto che non gli piaceva, diede le dimissioni da Presidente del Comitato e con esso diedero le dimissioni l’Avv. Mario Ferrari e Bruno Ferretti. Qui cominciò il dissidio che portò poi a lotte e persecuzioni terribili. Se veniva scelto il Bozzetto preferito dal Sindaco, sarebbe rimasto Presidente del Comitato il Sindaco stesso, e allora, come da promessa del Sindaco, il

piazzale che doveva ricevere il Monumento, doveva sorgere nell'orto posto tra la Canonica e la via Emilia ancora non occupato dalla nuova e magnifica casa, ma solamente da alcune basse botteghe. All'incontro il Sindaco non volle più sapere di spese e costruire il Comitato "Pro Monumento Presieduto dal Cav. Olindo Zatti, a collocare la Prima Pietra dell'erigendo Monumento, in Piazza: cerimonia che fu compiuta (il 4 Novembre) 1925 anzi il 24 Maggio.

Questo articolo è stato pubblicato giovedì 13 maggio 2010, alle ore 07:00 e classificato in [Cronache](#) e [Memorie di Parrocchia](#), [Rubriche](#). Puoi seguire la discussione su questo articolo attraverso il feed[RSS 2.0](#)([Cosa significa?](#)) Non sono ammessi commenti o ping a questo articolo.